

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XII LEGISLATURA —————

N. 1943

DISEGNO DI LEGGE

d'iniziativa della senatrice **BALDELLI**

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 13 LUGLIO 1995

Celebrazione del bicentenario del Trattato di Tolentino

ONOREVOLI SENATORI. - Nel 1997 ricorre il secondo centenario della firma dello storico Trattato di Tolentino tra Napoleone Bonaparte, a nome della Repubblica francese, ed i plenipotenziari di Papa Pio VI.

Come è noto il Trattato rappresenta una tappa fondamentale nella storia della Francia repubblicana, nella ascesa dell'astro napoleonico, e nella storia dello Stato pontificio, e quindi del potere temporale del papato.

Esso si colloca all'inizio delle fortune napoleoniche in Italia e di una complessa e cruciale vicenda che si apre con la Repubblica romana del 1798 e che si chiude, sempre a Tolentino, nel maggio 1815, con la battaglia della Rancia.

Per celebrare degnamente tale evento, fondamentale per tutta la storia del Risorgimento, si rende necessario uno sforzo parti-

colare, sotto il profilo organizzativo e finanziario, che coinvolga le amministrazioni statali e le amministrazioni locali, che si traduce in un programma di iniziative di elevato valore culturale e didattico e che comprende interventi di salvaguardia e di riqualificazione dei luoghi legati alle vicende napoleoniche.

Il presente disegno di legge propone di conferire ad uno speciale Comitato di esperti, nominato dai Ministri per i beni culturali ed ambientali e dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, d'intesa tra loro, nel quale siano rappresentate l'amministrazione regionale, provinciale e comunale, il compito di definire il programma delle celebrazioni, in stretta collaborazione con le amministrazioni locali, da attuarsi in base ad un apposito accordo di programma.

DISEGNO DI LEGGE
—

Art. 1.

1. L'organizzazione delle celebrazioni del bicentenario del Trattato di Tolentino è affidata ad un Comitato nazionale nominato con decreto del Ministro per i beni culturali e ambientali, di concerto con il Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica. Il Comitato è composto da esperti di chiara fama e dai rappresentanti della regione Marche, dell'amministrazione provinciale di Macerata e dall'amministrazione comunale della città di Tolentino.

2. Il programma delle celebrazioni, definito dal Comitato nazionale, d'intesa con l'amministrazione comunale della città di Tolentino, ed approvato con decreto del Ministro per i beni culturali ed ambientali, di concerto con il Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, prevede in particolare iniziative concernenti:

a) il restauro, il recupero funzionale e la valorizzazione di monumenti e sedi storiche attinenti al periodo napoleonico tra il Trattato di Tolentino, del 19 febbraio 1797, e la battaglia della Rancia, del 2-3 maggio 1815;

b) lo svolgimento di programmi di ricerca, nazionale ed internazionale, e di divulgazione culturale sul triennio giacobino in Italia e l'età napoleonica, e sugli influssi sociali, culturali e civili degli eventi enunciati sui successivi sviluppi del Paese.

Art. 2.

1. Per l'attuazione delle celebrazioni, le amministrazioni pubbliche interessate procedono alla definizione di un accordo di programma, nel quale sono individuate le iniziative, i compiti assegnati a ciascuna amministrazione e il quadro delle risorse disponibili.

Art. 3.

1. Agli oneri connessi al funzionamento del Comitato di cui al comma 1 dell'articolo 1 e al finanziamento delle iniziative di cui alla lettera *b)* del comma 2 dell'articolo 1, complessivamente quantificati in lire 300 milioni, ripartiti in lire 100 milioni per l'anno 1996 e in lire 200 milioni per l'anno 1997, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 1995-1997, al capitolo 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro. All'onere connesso alla realizzazione delle iniziative di cui alla lettera *a)* del comma 2 dell'articolo 1, complessivamente quantificato in lire 6.700 milioni, ripartito in lire 2.000 milioni per l'esercizio 1995 e in lire 4.700 milioni per l'esercizio 1996, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto al capitolo 9001 dello stato di previsione del Ministero del tesoro ai fini del bilancio triennale 1995-1997.